

## ESAME DI RADIOLOGIA CONVENZIONALE

### SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROCEDURA

L'esame radiologico che è stato prescritto è un esame diagnostico che impiegando una apparecchiatura a raggi X consente di avere informazioni della regione corporea indagata.

L'esame è importante per la diagnosi di una malattia, per valutare la risposta al trattamento medico o chirurgico, per seguire il decorso della malattia, per la programmazione di interventi chirurgici ed altre terapie.

Prima di eseguire l'esame è necessario togliere eventuali oggetti metallici (gioielli, forcine per capelli e ganci di indumenti intimi) che potrebbero nascondere eventuali alterazioni presenti nella parte del corpo che si deve studiare.

L'esame è indolore, le chiediamo cortesemente di eseguire le istruzioni e restare immobile per avere un corretto risultato dell'esame.

#### ALTERNATIVE

Non ci sono alternative

#### CONTROINDICAZIONI

Le radiazioni ionizzanti hanno un potenziale effetto cancerogeno. Nell'impiego in radiologia il rischio è comunque minimo per quanto non del tutto assente. Nelle donne in età fertile, allo scopo di evitare danni genetici e tumori sul nascituro, gli esami radiologici vanno effettuati solo nei casi in cui possa essere esclusa con certezza una gravidanza in atto. Lo stato di gravidanza o il sospetto di gravidanza deve pertanto essere segnalato al medico radiologo o al tecnico di radiologia. In questo caso l'esame verrà eseguito solo se assolutamente necessario e se non può essere sostituito da altri esami che non usano raggi X. Nella popolazione in età fertile, per ridurre l'eventuale rischio di danno riproduttivo, l'esecuzione di esami diagnostici che comporta l'esposizione degli organi genitali e delle pelvi, sarà limitata ai casi strettamente indispensabili.

I raggi X nella diagnostica clinica vengono utilizzati alle dosi più basse possibili compatibilmente con l'acquisizione di immagini diagnosticamente valide. I benefici di una diagnosi corretta e precoce sono superiori al rischio di danno biologico provocato dalle radiazioni ionizzanti.